

Stazione, incontro con le Ferrovie. Brucchi: «Cambieremo totalmente il volto della Gammarana»

TERAMO Dopo l'affidamento dei lavori per la creazione del nuovo parcheggio da 110 posti a ridosso dell'area di risulta della stazione ferroviaria di viale Crispi, nuovi tasselli si aggiungono al progetto di arretramento, definiti nel corso di un incontro che il sindaco Maurizio Brucchi ha avuto ieri con i vertici delle Ferrovie italiane che finanzierà gran parte dell'intervento. L'occasione è servita per fare il punto sulle opere di urbanizzazione derivanti dall'investimento del Globo che verranno realizzate per riqualificare una zona degradata della Gammarana. A latere è previsto anche il trasferimento del Globo in un nuovo edificio che sorgerà nell'area dell'ex Adone e la realizzazione di un percorso vita ciclopedonale per il quale il Comune ha destinato 700mila euro. Il sindaco ha ricordato che il progetto consegnerà un volto totalmente rinnovato al quartiere che nei prossimi anni è protagonista di investimenti importanti: tra questi c'è il programma di riqualificazione dell'ex Aquila d'oro, lo svincolo del Lotto zero, il recupero dei capannoni della Villeroy e infine i lavori che finiranno entro l'estate per la nuova rotonda. Quest'ultima nascerà alla fine di ponte San Ferdinando all'incrocio con via Fonte Regina e la scuola media D'Alessandro. Il sindaco non si è sbilanciato sulle date ma ritiene che al di là della manutenzione ordinaria della città il suo compito sia quello di rilanciare i grandi contenitori urbani che attendono risposte. «La mia idea» ha detto Brucchi «è istituire un tavolo tecnico che metta attorno a un tavolo gli enti proprietari di immobili che in questo momento sono in disuso o lo diventeranno». Il riferimento è all'ex manicomio, al rettorato di viale Crucioli, all'ex ospedaletto, ma anche di immobili comunali come il mercato coperto di piazza Verdi.

